



ISTITUTO COMPRENSIVO VAL CENO
Via Cardinale Samorè 43032 BARDI (PR)
Tel. 052572369 fax 0525733456
CF: 82 00 36 50 346
e-mail: PRIC81000E@ISTRUZIONE.IT
sito web: <http://icvalceno.gov.it>

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

(D.P.R. 21-11-2007, n° 235, art.3)

SCUOLA PRIMARIA

	La scuola si impegna a	La famiglia si impegna a	L'alunna/o si impegna a
Offerta Formativa	porre un'offerta formativa rispondente ai bisogni dell'alunno lavorare per il successo formativo di tutti gli alunni costruire competenze sociali e comportamentali	leggere e condividere il POF	ascoltare gli insegnanti e svolgere le attività proposte con impegno
Relazioni e comunicazioni	favorire un ambiente di apprendimento sereno e adeguato promuovere rapporti positivi fra alunni e docenti, stabilendo regole condivise e offrendo il buon esempio con un corretto comportamento creare un costruttivo contatto con le famiglie attraverso comunicazioni tempestive e precise	riconoscere la funzione formativa della scuola e attribuire ad essa la giusta importanza anche in confronto ad altri impegni extrascolastici dei propri figli impartire ai figli le regole del vivere civile e della buona educazione firmare le comunicazioni per presa visione astenersi dall'esprimere opinioni o giudizi su docenti, genitori e alunni e sul loro operato in presenza del proprio figlio	comportarsi correttamente con i pari e con gli adulti rispettare gli altri evitando offese verbali e/o fisiche utilizzare correttamente gli spazi disponibili e il materiale di uso comune accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione riflettere con pari e adulti sui comportamenti da evitare riflettere sulle eventuali note disciplinari ricevute adottare un comportamento adeguato ad ogni situazione non portare a scuola materiale di valore che non sia strettamente necessario alle attività didattiche (cellulari, iphone, ecc.) o che non

			sia stato richiesto dai docenti per lo svolgimento delle suddette attività
Partecipazione	ascoltare le proposte di alunni e genitori	partecipare attivamente alle riunioni previste e ai colloqui individuali con i docenti collaborare con i docenti per la costruzione del miglior percorso educativo per i propri figli garantire la regolarità della frequenza scolastica e la puntualità dei propri figli giustificare tempestivamente le assenze e i ritardi	esprimere le proprie opinioni e il proprio pensiero collaborare alla soluzione dei problemi partecipare con impegno a tutte le attività didattiche proposte far firmare ai genitori gli avvisi scritti e i voti assegnati, le giustificazioni per le assenze e presentarli agli insegnanti
Compiti	controllare regolarmente i compiti svolti a casa, comunicare eventuali inadempienze alle famiglie, dopo averle annotate sul registro di classe	valorizzare il lavoro scolastico affiancandosi ai figli nell'esecuzione dei compiti, senza sostituirsi ad essi aiutare i figli a pianificare lo svolgimento dei compiti e ad organizzarsi per uno studio proficuo (orario, angolo tranquillo, televisore spento, controllo del diario, preparazione zaino, ecc.) richiedere ai figli di portare a termine ogni lavoro intrapreso	Prendere regolarmente nota di tutti i compiti assegnati pianificare il lavoro da svolgere a casa svolgere i compiti con ordine controllare il lavoro svolto a scuola ed eventualmente completarlo
Valutazione	rispettare il percorso evolutivo e personale dell'alunno	collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti senza drammatizzare l'errore accettare i suggerimenti dell'insegnante per migliorare il percorso formativo del figlio	riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita accettare i suggerimenti dell'insegnante per migliorare il proprio rendimento

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

I GENITORI DELL'ALUNNO _____

Maria Teresa Pastorelli

padre _____

madre _____

I genitori nel sottoscrivere il presente patto sono consapevoli che:

- le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.